

## Al Concorso di eleganza di Villa d'Este Touring Superleggera presenta su strada la Bentley Continental Flying Star by Touring

Milano. Dopo l'anteprima mondiale al Salone di Ginevra, Touring Superleggera presenta per la prima volta su strada la Bentley Continental Flying Star by Touring, l'elegantissima *shooting brake* realizzata sulla meccanica della prestigiosa cabriolet di Crewe.

La Flying Star presente a Villa d'Este è il primo dei 19 esemplari previsti per questa fuoriserie in edizione limitata. Ogni unità, infatti, sarà costruita su richiesta e con la collaborazione del cliente, che potrà vedere realizzato ogni suo desiderio. "Siamo fieri di aver riportato a Milano una produzione di automobili." – dice Piero Mancardi, CEO di Touring Superleggera – "Siamo anche orgogliosi che l'inedito mix di ingegneria digitale e oltre 4000 ore di lavoro manuale dei più esperti artigiani carrozzieri abbia ricevuto l'ok degli ingegneri di qualità della Bentley."

Disponibile sulle tre versioni Bentley (Gtc, Gtc Speed e Gtc Supersports), con potenze comprese tra i 560 e i 630 cavalli, la Flying Star vanta molti primati: è la prima *shooting brake* realizzata in questo secolo; è la prima Bentley a quattro posti con le poltrone posteriori completamente reclinabili e il portellone posteriore; è la prima macchina di questo genere ad essere dotata della trazione integrale.

La Flying Star è un prodotto industriale che prevede garanzia e assistenza totale attraverso la rete dei dealer Bentley. È quindi un oggetto da collezione da usare tutti i giorni, anche nelle condizioni più difficili. La Flying Star è stata infatti concepita per chi vuole un'automobile adatta ai lunghi viaggi con larghissimo spazio per bagagli e attrezzature sportive, senza minimamente rinunciare alle prestazioni estreme e all'esclusività di due grandi marchi.

Ma a Villa d'Este sarà soprattutto l'eleganza della Flying Star a fare notizia: la sua linea filante, muscolosa e aggressiva non conosce alcun compromesso con lo stile, la semplicità e l'intonazione sportiva che sono propri del DNA di Touring. E' lo stesso DNA che nel più prestigioso Concorso d'Eleganza d'Europa si ritrova in un altro gioiello della Touring, esposto direttamente da Bmw Group. E' La 328 Mille Miglia Touring coupé, che nel 1940 diede alla casa bavarese la sua prima (e unica) vittoria assoluta alla famosa corsa bresciana, battendo, con l'equipaggio von Heinstein – Baumer, anche le altre quattro 328 iscritte ufficialmente, alla media, eccezionale per quei tempi, di 166,723 km/ora.

Nei registri della Touring si conserva ancora con orgoglio la lettera di ringraziamento e felicitazioni che la Bmw inviò alla Touring, riconoscendo la supremazia tecnologica della carrozzeria realizzata a Milano. La linea essenziale, compatta e fortemente aerodinamica della coupé Mille Miglia ha influenzato negli anni successivi quasi tutte le berlinette da competizione vincenti, molte delle quali vestite da Touring, come le Ferrari 166 e 212.,